

Roma, 9 dicembre 2013

Oggetto: attivazione procedure raffreddamento e conciliazione

Le RSU dei macchinisti della linea A, in merito alla Vs. nota di risposta alle procedure in oggetto attivate dalle scriventi in data 03/12/2013, secondo quanto previsto dalle leggi e dagli accordi vigenti in materia di sciopero, ribadiscono, come già in precedenza argomentato in una apposita lettera del 06/11/2013 dal altre RSU del settore II.EE., quanto segue:

- il richiamo operato all'art. 3 lettera b) dell'accordo nazionale del 7 febbraio 1991 è, anzitutto, del tutto improprio, poiché in esso si fa riferimento non già alle RSU, ma alle Rappresentanze Sindacali Aziendali ovvero alle RSA che, come noto, essendo di nomina esclusiva delle segreterie sindacali, per avviare una procedura di sciopero necessariamente debbono avere il supporto della struttura territoriale del sindacato di appartenenza. Diversamente le Rappresentanze Sindacali Unitarie, ovvero le RSU, vengono scelte, attraverso libere consultazioni, dai lavoratori dell'azienda, quindi formalmente e legittimamente titolate alla doverosa tutela degli interessi dei lavoratori utilizzando tutte le prerogative sindacali previste dalla normativa vigente (legge 330/70 e successive), sciopero aziendale compreso;

- comunque la titolarità all'attivazione delle procedure di raffreddamento, nel rispetto dell'iter previsto, è riconosciuta dallo Statuto dei Lavoratori e nessun accordo nazionale o locale può ledere e sminuire questo diritto riconosciuto da una Legge dello Stato e protetto a livello Costituzionale, esteso anche alle assemblee dei lavoratori;

- ciò è tanto più vero al considerare che nel P.R.I., sottoscritto tra ATAC e la O.S. OrS.A. in data 2 novembre 2010, cioè successiva a quella del 18/05/2010, in due note distinte si ribadisce la pariteticità e titolarità d'interlocuzione tra le diverse istanze rappresentative (RSU, SCUA e Segreterie Territoriali) anche nella fase di contrattazione, oltre quella naturale del conflitto;

- diversamente da quanto da Voi in precedenza effettuato, in una analoga nota del 31/10/2013 in risposta alle citate RSU II.EE., coinvolgendo gli organismi di garanzia preposti (Prefetto, Ministero dei Trasporti, Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici) non avete contestualmente chiesto, in questo caso, un loro pronunciamento di merito.

Pertanto, non avendo a ns. volta ricevuto controindicazioni riguardanti la presunta illegittimità delle procedure in oggetto attivate dagli stessi organismi citati, pur in indirizzo, le scriventi accolgono la proposta d'incontro per il giorno 12 dicembre p.v. ore 10.00, esclusivamente come espletamento del tentativo di conciliazione obbligatorio previsto dalle normative vigenti in materia di sciopero

Le RSU dei Macchinisti metro linea A

Maurizio Missale
Alberto Trupiano
Marco Brigati
Giuseppe Ricciardelli

